

N. R.G. 4481/2011



TRIBUNALE ORDINARIO di FIRENZE

Terza sezione CIVILE

VERBALE DELLA CAUSA n. r.g. 4481/2011

Udienza del 20 giugno 2012, alle ore , innanzi al Giudice dott. ROBERTO MONTEVERDE, sono comparsi:

Per [REDACTED] SNC l'avv. [REDACTED] in sostituzione dell'avv. [REDACTED], che chiede termine per le memorie.

Nessuno compare Per [REDACTED] SPA

IL GIUDICE

Dispone d'ufficio procedersi a CTU, nominando la Dr.ssa [REDACTED], oggi presente in aula di udienza, la quale si dichiara pronta a ricevere l'incarico peritale e presta il giuramento di rito pronunciando le parole "lo giuro".

Il Giudice

Conferisce al C.T.U. il seguente

QUESITO

Il C.T.U.:

1. calcoli le poste eventualmente addebitate a titolo di interessi anatocistici fino al 30/06/2000;
2. verifichi se la Commissione di massimo scoperto è stata calcolata dalla Banca sull'intera somma messa a disposizione del correntista (importo del fido accordato), oppure sulla somma rimasta disponibile in quel dato momento e non utilizzata dal cliente (differenza tra fido accordato e fido utilizzato), o al contrario nella prassi bancaria seguita la commissione sia stata invece calcolata, alla fine di ciascun trimestre, applicando una percentuale fissa (non rapportata ai giorni di durata dello scoperto) sulla somma utilizzata dal correntista nel trimestre. Nel primo caso aggiunga le relative somme a debito del cliente, nel secondo caso aggiunga i verificati importi delle commissioni agli interessi passivi praticati dalla banca a fini anatocistici;
3. calcoli le eventuali differenze dovute ad ingiusti e non paritari conteggi dei giorni di valuta;
4. verifichi se, considerando unitariamente gli interessi semplici come eventualmente determinati al punto 2 secondo caso, nonché ogni altro costo-onere previsto dalla legge, via via modificati in corso di rapporto, siano stati superati i tassi soglia relativi ai singoli periodi di riferimento;
5. ridetermini il debito dei conti correnti intestati alla società attrice sostituendo agli interessi "uso piazza", o i diversi interessi di riscontrata natura anatocistica come sopra indicato, gli interessi passivi legali, eliminando le eventuali differenze per ingiusti e non equilibrati conteggi dei giorni di valuta, individuando due saldi, l'uno depurato completamente degli interessi anatocistici, l'altro con la capitalizzazione annuale, ed infine eliminando completamente gli interessi ed ogni altro onere accessorio ove risultino superati i tassi-soglia relativi ai singoli periodi di riferimento;


pagina 1 di 2

SALDO RICALCOCATO

6. accerti inoltre il CTU sulla base dei risultati raggiunti nei quesiti precedenti (quindi, tenendo conto dei saldi ricalcolati depurati dalle illegittime competenze bancarie e non degli erronei saldi evidenziati nei vari conti correnti bancari) se nel corso del rapporto si siano verificati dei versamenti che abbiano superato il limite dell'affidamento (contrattuale o comunque desumibile a mezzo dell'analisi dei tassi c/o numeri debitori entro e/o fuori fido annotati negli c/c bancari o negli scalari, o rilevabile dall'analisi delle categorie comunicate alla Centrale dei rischi, o dai contratti di fideiussione, ecc.). Nell'ipotesi in cui si sia verificato detto superamento il CTU consideri "pagate" con i successivi versamenti del correntista il capitale e le competenze legittime in esubero dell'affidamento e, quindi, prescritte dopo il decorso decennale dalla data in cui è stata effettuata l'operazione, utilizzando il metodo d'imputazione utilizzato dalla banca durante il rapporto in deroga a quello previsto alternativamente alla volontà del creditore dall'art. 1194 c.c.

Assegna al C.T.U. giorni 150 da oggi per il deposito di relazione scritta in cancelleria, da produrre in carta in originale ed in copie sufficienti alle parti del giudizio nonché in unica copia per l'ufficio inviandola in formato word al seguente indirizzo:

roberto.monteverde6@gmail.com

alle parti giorni 30 dal deposito della relazione di CTU per produrre in cancelleria le proprie osservazioni scritte ed al CTU ulteriori giorni 30 per fornire i propri conclusivi chiarimenti e controdeduzioni sui punti controversi dell'accertamento tecnico, siccome rilevati dalle parti con le proprie memorie.

Dispone il versamento di un acconto di € 800,00 per fondo spese a carico provvisorio e solidale delle parti.

Il C.T.U. dichiara che le operazioni di consulenza avranno inizio il giorno 06/07/2012, h. 17,00 presso il suo studio in Via [REDACTED] n. 46, Empoli.

Le parti sono autorizzate a nominare propri CTP entro l'inizio delle operazioni peritali.

Autorizza il C.T.U.: al ritiro dei fascicoli di parte e a estrarre copia dei verbali di causa; a servirsi di mezzo proprio sotto la sua responsabilità; a servirsi di ausiliari di sua fiducia e di specialisti in altre discipline.

Onera parte attrice di notificare entro domani a mezzo fax a controparte copias della presente ordinanza perché possa provvedere alla nomina del CTP.

Rimette le parti all'udienza del 23/04/2013 ore 9,15 per la verifica dell'esito della CTU.

Il CTU (anche per ritiro dei fascicoli di parte)

Il Giudice
dott. ROBERTO MONTEVERDE

